Prot. n. 37106 del 09/11/2026

AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO PER 50 (CINQUANTA) ANNI DELLA TOMBA DI FAMIGLIA N. 153 SITA NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO DEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

Visti:

- il D.P.R. n. 285/1990 “Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria” e successive modifiche e integrazioni;
- il R.D. n. 827/1924, artt. 73, lett. c) e 76;
- l'art. 824 del Codice Civile;
- il D.lgs n. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;
- il Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13.07.2023;
- la determinazione dirigenziale n. 680 del 02/11/2026 con la quale è stata disposta l'indizione della presente procedura;

RENDE NOTO

che è indetta asta pubblica - con le modalità di cui all’art.73, lett. c) e 76, del R.D. 23/05/1924 n. 827, da aggiudicarsi a favore dell'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta, con il criterio del massimo rialzo rispetto all'importo a base d'asta - per l'assegnazione in concessione d'uso della tomba di famiglia n. 153 sita nel Cimitero del Capoluogo del Comune di Montecchio Maggiore.

1. Amministrazione Procedente
Comune di Montecchio Maggiore – Via Roma n. 5 – Montecchio Maggiore (VI) – 36075
Responsabile del Procedimento: Arch. Sabrina Crivello
Punto di contatto: Ufficio Opere Pubbliche
Telefono: 0444/705764
Mail: oopp@comune.montecchio-maggiore.vi.it
PEC: montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net

2. Oggetto della concessione
La presente procedura ha ad oggetto la concessione amministrativa cimiteriale della tomba di famiglia n. 153, ubicata nell'area C, settore 32, del Cimitero del Capoluogo. Tomba con loculi sigillati ipogei in struttura prefabbricata monolitica con pozzo di carico centrale, 8 loculi.
La concessione attribuisce al concessionario esclusivamente il diritto d’uso del manufatto funerario per la durata di 50 (cinquanta) anni, prevista dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, restando in capo al Comune la proprietà dell’area e del manufatto ai sensi dell’art. 824, comma 2, del Codice Civile e dell’art. 90 e seguenti del D.P.R. 285/1990.

La concessione non costituisce in alcun modo diritto di proprietà né diritto reale, ma esclusivamente diritto personale di godimento soggetto al regime pubblicistico cimiteriale.

3. Stato di fatto e condizioni della concessione

La tomba di famiglia è concessa **nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova**.
Il soggetto aggiudicatario, con la partecipazione alla presente asta, **dichiara di aver preso visione del manufatto e di accettarlo integralmente e incondizionatamente nello stato in cui si trova**, rinunciando sin d'ora a ogni eccezione, riserva o pretesa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
In particolare, si precisa che **la lastra di copertura della tomba viene ceduta così come vista, con l'obbligo di procedere alla sua sistemazione con costi ad esclusivo carico dell'aggiudicatario**.

La tomba è liberamente visionabile negli orari di apertura del Cimitero.
Il Comune:
- non presta alcuna garanzia circa lo stato manutentivo, statico, strutturale o conservativo del manufatto;
- non assume alcuna responsabilità in ordine a vizi, difetti, deterioramenti, anche occulti, ne in relazione alla conformità impiantistica o strutturale alle normative vigenti;
- non sarà tenuto ad alcun intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria successivo alla stipula della concessione.

4. Durata della concessione

Ai sensi dell'art. 67 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, la concessione avrà durata di anni 50 (cinquanta) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.
Al termine del periodo di concessione, l'eventuale rinnovo o proroga saranno regolati dalle norme vigenti al momento dell'adozione dei relativi atti (secondo il principio del *tempus regit actum*).

5. Obblighi del concessionario

- Sono posti integralmente ed esclusivamente a carico del concessionario tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto, gli eventuali lavori di restauro, risanamento conservativo, consolidamento statico, ristrutturazione e adeguamento normativo, nonché gli oneri tecnici, progettuali, amministrativi e autorizzativi connessi.
  Ogni intervento dovrà essere realizzato nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le indicazioni degli uffici comunali competenti previa autorizzazione/nulla osta/titolo abilitativo da parte del Comune.
  L'Amministrazione Comunale resta espressamente esonerata da ogni responsabilità civile, penale, amministrativa e patrimoniale derivante dall'esecuzione dei lavori o dall'utilizzo del manufatto.
- Non è ammesso il trasferimento della concessione d'uso della tomba a fini di lucro o di speculazione. La tomba concessa e il diritto d'uso della stessa non sono cedibili a terzi né permutabili. Non sono parimenti consentite la sub concessione né altre forme di riassegnazione. La violazione dei presenti obblighi comporta la decadenza immediata della concessione.
- Il concessionario è tenuto a rispettare il limite massimo di capienza del manufatto concesso, che deve intendersi in maniera tassativa e inderogabile.

- Nella tomba di famiglia è consentita la tumulazione della salma del concessionario, del relativo coniuge, della parte unita civilmente e delle persone legate al concessionario da vincoli di parentela e affinità ovvero da vincoli affettivi. La tumulazione di persone diverse è consentita in via provvisoria solo nel caso in cui nel cimitero momentaneamente non sia disponibile alcun manufatto utile per l'idonea sepoltura.
- **Il concessionario è tenuto a provvedere alla sistemazione/sostituzione della lastra di copertura attualmente presente con costi a carico esclusivo dell'aggiudicatario**.

6. Capienza massima

Il manufatto oggetto della presente procedura, in relazione all'attuale configurazione strutturale e distributiva, è idoneo ad accogliere **un numero massimo di n. 8 (otto) feretri.**
La capienza è determinata sulla base della conformazione attuale del manufatto, della sua consistenza strutturale, delle caratteristiche costruttive originarie e della disciplina igienico-sanitaria vigente.
E' fatto espresso divieto di superare tale capienza anche indirettamente mediante modifiche interne, frazionamenti, realizzazione di loculi aggiuntivi, alterazioni strutturali o distributive o interventi di ampliamento o trasformazione.

7. Soggetti ammessi alla procedura

Sono ammessi a partecipare alla presente asta pubblica i soggetti in possesso della piena capacità giuridica, della capacità di agire e di quella di contrattare.
In particolare, il partecipante deve attestare, con dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:
a) di possedere la piena e completa capacità di agire e che a suo carico non sussistono procedure in corso per la dichiarazione di interdizione o inabilitazione;
b) di essere in possesso della capacità ci contrattare con la Pubblica Amministrazione, non incorrendo in cause di divieto, sospensione o incapienza (art. 94 D.Lgs. 36/2023);
c) di non avere in corso procedimenti penali né aver avuto, a proprio carico, condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
d) di non essere sottoposto a procedure concorsuali, liquidazione, fallimento o situazioni equivalenti.

La partecipazione all'asta pubblica è ammessa anche per i soggetti terzi che, dietro regolare procura speciale, agiscano per conto degli aspiranti assegnatari. La procura speciale dovrà essere redatta per atto pubblico o per scrittura privata, con firma autenticata dal notaio. La stessa, esibita in originale o copia autenticata, va allegata all'istanza di partecipazione. In questo caso l'offerta e l'eventuale aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante.

E' ammessa la partecipazione di più persone fisiche congiuntamente che intendano acquisire la concessione in regime di contitolarità, con l'obbligo di indicare un referente unico nei rapporti con l'Amministrazione.
In caso di partecipazione congiunta i soggetti aggiudicatari saranno solidalmente responsabili nei confronti dell'Amministrazione per tutti gli obblighi derivanti dalla concessione.

La concessione cimiteriale sarà intestata esclusivamente al/ai soggetto/i aggiudicatario/i.

8. Importo a base d'asta.
Il prezzo base d'asta è fissato in **€ 35.000** (euro trentacinquemila/oo).
Non sono ammesse offerte in ribasso rispetto al prezzo base d'asta.
Saranno prese in considerazione solo le offerte con l'indicazione di un prezzo superiore o almeno pari a quello stabilito come base d'asta.
L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economica più alta tra quelle valide.
Importi duplici o contenenti condizioni saranno considerati nulli.

9. Termini e modalità di presentazione delle offerte.
I soggetti interessati a partecipare all'asta devono far pervenire, mediante consegna a mano o a mezzo del servizio postale (pubblico o privato), a pena di esclusione, un plico non trasparente sigillato su tutti i lembi con modalità di chiusura ermetica controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nome del mittente e la seguente dicitura: "Asta pubblica per la concessione d'uso della tomba di famiglia n. 153 sita nel Cimitero del Capoluogo – NON APRIRE".
Il plico deve contenere **due buste interne separate** entrambe chiuse e sigillate:

- Busta A – Documentazione amministrativa recante la dicitura "Busta A – Documentazione amministrativa" contenente:
  - istanza di partecipazione redatta come da Allegato A, con apposta la marca da bollo da € 16.00 regolarmente annullata, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili ai sensi del Testo Unico D.P.R. 445/2000:
    - dati anagrafici del richiedente/i;
    - non essere interdetto/i, inabilitato/i, fallito/i;
    - di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
    - di aver preso visione dell'avviso di asta e del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e di accettare incondizionatamente tutte le previsioni e le condizioni in essi contenute;
    - di aver preso visione del manufatto e di accettarlo integralmente e incondizionatamente nello stato in cui si trova;
    - di aver verificato e di accettare integralmente lo stato di fatto (conservazione, manutenzione), di diritto (vincoli, oneri preesistenti) e amministrativo in cui si trova il manufatto oggetto di concessione, rinunciando a qualsiasi contestazione successiva;

  - copia documento di identità e codice fiscale;

- Busta B – Offerta economica recante la dicitura "Busta B – Offerta economica" e contenente esclusivamente:
  - modello Allegato B debitamente compilato e sottoscritto;
  - copia documento di identità e codice fiscale.

  Non dovranno essere inseriti altri documenti.

L'offerta economica deve contenere l'indicazione, in cifra e in lettere, dell'importo offerto che dovrà essere almeno pari o superiore a quello previsto a base d'asta.
In caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72, R.D. n. 827/24.
Non saranno ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o incompleto.

Nel caso di presentazione di due offerte da parte dello stesso soggetto, sarà presa in considerazione l'ultima pervenuta in ordine di tempo, come risulta dal protocollo dell'Ente.
Oltre il termine fissato per la presentazione del plico, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte trasmesse per telegramma, telefax, posta elettronica e posta elettronica certificata.

In caso di presentazione di offerta congiunta da parte di due soggetti, dovrà essere presentato un unico plico, contenente un'unica offerta economica inserita nella Busta B e due domande di partecipazione inserite nella Busta A (Busta A e B vengono inserite nel predetto unico plico).

Il plico dovrà essere consegnato all'Ufficio Protocollo del Comune di Montecchio Maggiore, presso **la sede municipale sita in Via Roma n. 5 – piano terra, entro le ore 12:00 del giorno 10 dicembre 2026** (trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso).

L'Ufficio Protocollo osserva il seguente orario di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30;
martedì pomeriggio dalle 14.00 alle 18.30.

Farà fede il timbro recante la data e l'ora apposti all'atto del ricevimento del plico da parte dell'Ufficio Protocollo.

In alternativa, il recapito della busta sigillata contenente la documentazione potrà essere effettuato, entro e non oltre il suddetto termine, anche mediante invio a mezzo posta raccomandata a/r, per il quale farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale. **In ogni caso le domande dovranno pervenire entro il termine indicato.** Il recapito delle buste, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.
In caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito autorizzate, la dicitura sopra indicata "Asta pubblica per la concessione d'uso della tomba di famiglia n. 153 sita nel Cimitero del Capoluogo – NON APRIRE", dovrà essere presente anche sull'involucro esterno dell'imballaggio dello spedizioniere. L'invio e l'integrità del plico rimangono a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine previsto o pervenga parzialmente aperto.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato, anche se spedite prima della scadenza.

10. Modalità di espletamento della gara.

L'asta sarà tenuta con il metodo a offerte segrete ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, del R.D. 23/05/1924 n. 827, da aggiudicarsi a favore dell'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta, con il criterio del massimo rialzo rispetto all'importo a base d'asta.
Si procederà all'aggiudicazione anche quando sarà presentata una sola offerta giudicata valida ai sensi dell'art. 65, punto 10) del R.D. n. 827/1924 e almeno uguale al prezzo stabilito per l'incanto.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la Sede Municipale di Montecchio Maggiore, in unica seduta, il giorno **17 dicembre 2026** alle ore **11:00**.

L'asta pubblica sarà effettuata da apposito seggio di gara nominato con determinazione del Dirigente del Settore III e composto dal Dirigente stesso, con funzioni di Presidente, e da due dipendenti comunali in qualità di testimoni (uno dei quali svolgerà altresì le funzioni di segretario verbalizzante).
Sono ammessi alle operazioni di verifica nella stanza ove si terrà l'asta coloro che hanno presentato le offerte entro i termini temporali indicati dal presente avviso o i loro rappresentanti, in ragione di un rappresentante per partecipante.

La seduta pubblica si svolgerà come segue:
a) apertura dei plichi pervenuti entro il termine;
b) verifica della correttezza formale della documentazione amministrativa e, in caso negativo, esclusione del concorrente dalla gara;
c) apertura delle buste contenenti l'offerta economica la cui documentazione amministrativa sia risultata regolare;
d) lettura pubblica delle offerte economiche;
e) formazione graduatoria;
f) aggiudicazione provvisoria;
g) dopo l'aggiudicazione provvisoria il Comune di Montecchio Maggiore si riserva di controllare le dichiarazioni presentate in sede di offerta e successivamente con provvedimento dirigenziale si procederà all'aggiudicazione definitiva.

Dell'esito della gara sarà redatto regolare processo verbale; il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto: gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipula del contratto di concessione . Il Comune, pertanto, non assumerà verso l'aggiudicatario alcun obbligo se non dopo la stipula del contratto di compravendita.

Il verbale di aggiudicazione in via provvisoria sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione lo diventerà dopo che sia intervenuto il provvedimento di approvazione previa positiva verifica nei confronti dell'aggiudicatario della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione mediante acquisizione del certificato generale del Casellario Giudiziale e dell'eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dall'Ente.

Pertanto, detta aggiudicazione non costituisce accettazione di proposta contrattuale, né quindi perfezionamento di negozio giuridico e l'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere ad

alcuna aggiudicazione, qualora mutino le condizioni che ne hanno consentito l'assegnazione, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.
L'aggiudicazione sarà sancita con determinazione dirigenziale e, successivamente, comunicata formalmente al soggetto aggiudicatario con PEC o con raccomandata A.R.
Entro **60 (sessanta) giorni** dal ricevimento della comunicazione di assegnazione, il richiedente dovrà effettuare il pagamento dell'importo di aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa.

11. Parità di offerte.
Nel caso in cui due o più concorrenti presentino un'offerta di pari importo per lo stesso lotto, si procederà, nella stessa seduta, conformemente all'art. 77 del R.D. 827/1924, ossia con licitazione fra essi soli se presenti, ovvero, in caso di assenza, ulteriore parità o di rifiuto a presentare ulteriori offerte, si procederà mediante sorteggio pubblico tra le offerte risultate pari, dandone atto nel verbale di gara. In tali casi, il sorteggio, in seduta pubblica, costituirà criterio definitivo di aggiudicazione.
In caso di offerta congiunta, sarà sufficiente la presenza di uno soltanto dei due offerenti per lo stesso lotto.
Le offerte migliorative dovranno essere formulate in modo espresso e dovranno essere strettamente superiori all'importo dell'offerta che ha determinato la situazione di parità, non essendo ammesse offerte di pari importo o in diminuzione;

12. Cause di esclusione.
Costituiscono cause di esclusione dalla procedura:
- mancanza di una delle buste;
- mancata separazione delle buste;
- inserimento dell'offerta economica nella busta A;
- offerta inferiore alla base d'asta;
- mancanza della sottoscrizione dell'offerta.

Ogni altra irregolarità formale non essenziale è sanabile, ove possibile, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e trasparenza.

13. Decadenza dell'aggiudicatario e scorrimento della graduatoria.
Determina la decadenza dall'aggiudicazione e di ogni atto conseguente:
- il mancato versamento dell'importo di aggiudicazione entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione;
- la mancata sottoscrizione, in assenza di valide giustificazioni, del contratto entro il termine di quindici giorni dal ricevimento dell'invito a sottoscrivere;
- la mancata o carente, irregolare o intempestiva presentazione di documenti necessari al perfezionamento dell'aggiudicazione;
- l'accertata non veridicità delle dichiarazioni rese a seguito delle verifiche effettuate;
- la rinuncia da parte dell'aggiudicatario.

In tali casi:
- l'Amministrazione Comunale potrà richiedere, a titolo di penale, il risarcimento di eventuali danni provocati dalla mancata sottoscrizione;

- si procederà automaticamente ad aggiudicare la concessione al soggetto che abbia presentato la seconda migliore offerta, secondo l'ordine risultante dalla graduatoria delle offerte valide;
- qualora anche la seconda offerta non risulti valida o inadempiente, l'Amministrazione potrà valutare le offerte successive o indire una nuova procedura di gara, senza che l'aggiudicatario decaduto possa avanzare alcuna pretesa o rivalsa.

La decadenza si intende operante al decorso dei termini, previa adozione di motivata determinazione del Responsabile del Servizio Cimiteriale, e costituisce titolo sufficiente per la riassegnazione della concessione senza necessità di ulteriori atti o procedure.

14. Durata della graduatoria.
La graduatoria determinata all'esito della procedura di asta pubblica avrà la durata di **3 (tre) anni** dalla data di pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione.

15. Contratto di concessione.
All'esito positivo delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione all'asta, e dopo aver ricevuto il versamento dell'importo di aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà invitato formalmente, tramite PEC o raccomandata A.R., a sottoscrivere il contratto di concessione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla ricezione dell'invito.
Il contratto viene sottoscritto sotto forma di scrittura privata.
La concessione cimiteriale sarà intestata esclusivamente al soggetto aggiudicatario. Ai sensi della normativa vigente, nell'ambito di esecuzione della concessione è prevista la trasmissione d'uso della tomba in favore dei legittimi successori, escluso ogni altro soggetto.

16. Spese contrattuali e di registrazione.
Le spese contrattuali, di qualunque natura, saranno a carico del concessionario e dovranno essere versate nel termine indicato dall'Amministrazione.
Si precisa che il contratto di concessione è soggetto a registrazione in termine fisso e che l'imposta di registro è pari al 2% del valore della concessione. L'imposta di bollo è dovuta per € 16,00 ogni cento righe del contratto tenendo conto che l'atto sarà redatto in duplice originale.

17. Trattamento dei dati personali.
Il Titolare del trattamento è il Comune di Montecchio Maggiore, con sede in Via Roma n. 5, 36075 Montecchio Maggiore (VI), C.F. P.IVA 00163690241, in persona del Sindaco *pro tempore*.
Il Titolare può essere contattato:
mediante PEC all'indirizzo montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net;
al telefono al n. 0444/705706.
Il Responsabile della protezione dei dati (detto anche DPO-Data protection officer) può essere contattato all'email dpo@comune.montecchio-maggiore.vi.it.
Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura.
I dati trattati dal Comune di Montecchio Maggiore potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per l'esecuzione del contratto di cui l'interessato è parte. La mancata comunicazione di tali dati potrebbe comportare l'impossibilità di concludere il contratto.

In qualità di interessato, al contraente sono garantiti i diritti di accesso e rettifica di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, nonché il diritto di reclamo all'Autorità garante.

Qualora volesse esercitare i suoi diritti o semplicemente richiedere maggiori informazioni rispetto ad essi, è possibile prendere contatto con il titolare del trattamento ai riferimenti sopra indicati.

18. Pubblicità.
Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Montecchio Maggiore e sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1 gennaio 2024 – Pubblicazione per il periodo previsto dalla normativa vigente.

19. Accesso agli atti.
Ai sensi degli articoli 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, i soggetti interessati hanno diritto di accesso agli atti della presente procedura.
L'accesso potrà essere esercitato nei confronti del Comune di Montecchio Maggiore mediante presentazione di apposita istanza motivata secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal Regolamento Comunale in materia di accesso agli atti.
Il diritto di accesso potrà essere differito o limitato nei casi previsti dalla legge, in particolare al fine di garantire la tutela della riservatezza dei partecipanti alla procedura fino alla conclusione delle operazioni di gara

20. Foro competente.
Per ogni controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente avviso e degli atti conseguenti, qualora non sia possibile addivenire a una soluzione in via amministrativa, è competente in via esclusiva il Foro di Vicenza, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di giurisdizione del giudice amministrativo.
Restano ferme le competenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nei casi previsti dalla normativa vigente.

21. Facoltà di non aggiudicazione.
Il Comune di Montecchio Maggiore si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, opportunità amministrativa o sopravvenute esigenze organizzative o normative, di non procedere all'aggiudicazione della concessione, ovvero di revocare, sospendere o annullare la presente procedura di asta pubblica, anche successivamente allo svolgimento della gara e prima della stipula dell'atto di concessione.
L'esercizio di tale facoltà non comporta in capo ai partecipanti alcun diritto a indennizzi, rimborsi, compensi o risarcimenti, a qualsiasi titolo richiesti.
La partecipazione alla procedura implica l'accettazione espressa della presente clausola.

22. Comunicazioni.
L'esito della procedura d'asta sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Montecchio Maggiore, https://www.comune.montecchio-maggiore.vi.it/it, sezione albo pretorio, per 30 giorni consecutivi successivamente all'aggiudicazione definitiva. Dal giorno della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.
Il presente avviso ed i suoi allegati, come pure eventuali informazioni integrative, sono disponibili sulle pagine del sito istituzionale del Comune di Montecchio Maggiore.

23. Disposizioni finali.

La partecipazione all'asta implica accettazione piena, totale e incondizionata di tutte le clausole contenute nel presente avviso.

Il Dirigente del Settore III
Arch. Sabrina Crivello
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)